

Informativa ai sensi dell'articolo 13-14 Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche - whistleblowing

Il Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) prevede le norme per la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. Nel rispetto della normativa indicata, il Titolare del trattamento tratta i dati personali secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Vs. riservatezza e dei Vs. Diritti.

Titolare del trattamento	Punto di contatto per informazioni
APCOA Italia S.p.A. Via Renzo Zenellini Mantova	privacy@apcoa.it Punto di contatto del DPO: ext.dpo@apcoa.it

1. QUAL È IL CICLO DI VITA DEI DATI PERSONALI? DATI PERSONALI OGGETTO DI TRATTAMENTO, FINALITÀ E CONDIZIONI DI LICEITÀ DEL TRATTAMENTO

Il ciclo di vita dei dati personali descrive il momento in cui il Titolare del trattamento inizia a trattare i dati personali, quali sono le finalità e le modalità del trattamento e il periodo di conservazione.

Trattamento dei dati per raccolta e gestione delle segnalazioni di violazioni o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico rivolte agli organi legittimati ad intervenire			
Quali dati personali trattiamo?	Perché li trattiamo (finalità e base giuridica)?	A chi possono essere comunicati i dati?	Per quanto tempo li trattiamo?
<p>Dati comuni: dati aventi carattere personale.</p> <p>Dati particolari: non è prevista l'acquisizione di dati particolari, ma la segnalazione, nella parte descrittiva, potrebbe contenere anche dati particolari (dati sanitari, dati in grado rilevare l'origine razziale o etnica, come previsto dall'Art. 9 del GDPR) in quanto campo a libera digitazione.</p>	<p>Raccolta e gestione delle segnalazioni di violazioni del diritto dell'Unione (Whistleblowing) rivolte agli organi legittimati ad intervenire, garantendo la riservatezza del segnalante</p> <p>La base giuridica prevede l'esecuzione degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia (D. Lgs. 24/2023).</p> <p>Esclusivamente qualora, nei casi di legge, sia necessario rilevare l'identità del segnalante per garantire il diritto di difesa del segnalato nel procedimento disciplinare, il segnalante potrà manifestare il proprio consenso.</p>	<p>Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.</p> <p>I dati personali raccolti sono altresì trattati dal Organismo di Vigilanza dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo. Inoltre, per la procedura informatizzata, i dati sono trattati dal fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.</p>	<p>Il periodo di conservazione delle segnalazioni e della relativa documentazione è limitato, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, nonché del d. lgs. 24/2023, al tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.</p> <p>Successivamente alla decorrenza del termine dei cinque anni, qualora rimangano necessità di conservazione per la tutela giurisdizionale o stragiudiziale dell'Ente, i dati verranno conservati per garantire tale finalità.</p>

--	--	--	--

2. CON QUALI MODALITA' VENGONO TRATTATI I DATI PERSONALI?

Il trattamento dei Vostri dati verrà effettuato mediante strumenti cartacei e informatici, nonché oralmente, nella osservanza di tutte le misure tecniche e organizzative predisposte dal titolare del trattamento per garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

L'identità dei segnalanti è protetta mediante l'applicazione di misure di cifratura e oscuramento dei dati.

I dati vengono trattati all'interno dell'Unione Europea. Alcuni fornitori dei canali di segnalazione possono determinare un trasferimento di dati al di fuori dell'unione Europea, in particolare in Gran Bretagna. In tali casi, i trasferimenti sono resi sicuri dalla sottoscrizione di condizioni contrattuali standard ai sensi dell'art. 46 GDPR.

CHI TRATTA I DATI PERSONALI?

- I Vostri dati sono trattati dai **soggetti interni autorizzati al trattamento** appositamente formati, che saranno comunque tenuti al segreto professionale ed alla massima riservatezza sugli stessi. In particolare, i dati verranno trattati dall'Organismo di Vigilanza (ODV) nell'esecuzione dei propri compiti o dai soggetti da egli designati.
- I Vostri dati sono trattati da fornitori di servizi del titolare del trattamento, in qualità di **responsabili del trattamento dei dati personali**. L'elenco completo di tali responsabili è consultabile sul sito della società <https://www.apcoa.it/privacy/>. Tali soggetti trattano i dati personali nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e sotto il controllo del titolare del trattamento.

3. CHI POTRA' CONOSCERE I DATI PERSONALI?

I Vostri dati potranno essere comunicati a terzi, in adempimento degli obblighi di legge, ed in particolare alle seguenti categorie di soggetti:

- a. da/a pubbliche autorità ed amministrazioni per le finalità connesse all'adempimento di obblighi legali;
- b. da/a soggetti ai quali la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizione di legge o di normativa secondaria o comunitaria.

4. QUALI SONO I MIEI DIRITTI PRIVACY E A CHI DEVO RIVOLGERMI?

A voi soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 679/2016 e, in particolare, il diritto di accedere ai vostri dati personali, di poterne chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o la limitazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporvi per motivi connessi alla vostra posizione particolare, rivolgendovi al Titolare.

L'art. 2-undecies, comma 1, lett. f) del D.Lgs. 196/2003 esclude l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 qualora gli stessi possano determinare la perdita di riservatezza dell'identità del segnalante.

L'Interessato/a ha, infine, diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali.